

Regolamento del finanziamento delle attività internazionali - DASTU

Aggiornato ad aprile 2017

Il Regolamento identifica gli obiettivi strategici che devono informare il sostegno finanziario alle attività internazionali del personale DASTU, distingue alcune tipologie di strumenti che a questi corrispondono, e propone modalità e meccanismi attuativi, in grado di coniugare i principi di promozione dell'eccellenza scientifica e della parità nell'accesso.

Hanno diritto ad accedere ai fondi: personale docente strutturato, personale tecnico/ amministrativo, assegnisti di ricerca. Sono esclusi i ricercatori TDA e TDB a cui il dipartimento ha stanziato un fondo "start-up" per attività di ricerca per la durata temporale del contributo.

Inoltre non possono fare richiesta i docenti in ruolo da oltre 3 anni le cui credenziali scientifiche, nel triennio precedente alla richiesta di contributo siano state pari a zero.

Il presente aggiornamento del Regolamento 2016 entra in vigore il 12 aprile 2017.

Obiettivi

In linea con i principi cui si ispira l'attività di ricerca del DASTU, gli obiettivi che informano la promozione e quindi la partecipazione finanziaria ad attività internazionali sono due:

- Generare credenziali scientifiche di livello internazionale
- Costruire opportunità di ricerca a scala internazionale per il Dipartimento

A questi si accompagna un obiettivo trasversale, ovvero fornire un appoggio e un supporto ai ricercatori più giovani.

Tipologie di strumenti

Il Regolamento prevede tre tipologie di strumenti, ovvero:

- Contributo per la partecipazione a convegni internazionali (o di reti internazionali, anche se occasionalmente ospitati in Italia) con *paper* o *abstract* accettato dopo selezione
- Contributo per la traduzione di testi (articoli, libri, atti di convegni)
- Contributo per la costruzione di network e proposte di ricerca, in ambito internazionale (partecipazione a incontri preparatori, eventi strutturati di scambio e networking organizzati dai promotori dei bandi)

Regole e meccanismi attuativi

1. Il Dipartimento fissa per ogni esercizio annuale un plafond di spesa complessivo per l'internazionalizzazione, che sarà sottoposto a verifica semestrale. Le autorizzazioni all'utilizzo del contributo, vengono rilasciate mensilmente dagli Organi Collegiali.
2. Viene inoltre fissato un massimale unico di spesa annuale pro-capite; ogni richiedente potrà valutare come distribuire il contributo nell'ambito delle diverse attività (partecipazione a convegni, traduzioni o network); i fondi non utilizzati o residui ritorneranno al DASTU a fine anno solare.
3. Per il 2017 il massimale pro-capite viene fissato in Euro 2.000,00.

4. Per le traduzioni i fondi potranno essere assegnati per:

- articoli su rivista che abbiano già passato il primo passaggio della revisione;
- monografie per le quali sia stato stipulato un contratto con editore;
- atti di convegni a valle dell'accettazione da parte del curatore.

Nel caso in cui un docente abbia finanziato la traduzione di un articolo monografia, paper con i propri fondi di ricerca, all' accettazione del paper da parte della rivista o del curatore degli atti, potrà richiedere il rimborso dei fondi messi a disposizione. I fondi messi a disposizione potranno, su richiesta dello stesso docente, essere rimborsati utilizzando il fondo internazionalizzazione.

5. Viene finanziata esclusivamente la partecipazione di persona a convegni internazionali con *paper o abstract* accettato e selezionato da comitato scientifico.
6. Il finanziamento di trasferte per costruire network e proposte di ricerche è sottoposto a verifica e autorizzazione della Giunta di Dipartimento solo a seguito di documentazione adeguata all'istruttoria.